

	FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA <i>SINDACATO AUTONOMO INAIL</i> Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 - 3957 confsal-unsal@inail.it - www.autonominail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	---	---

Circ. n 40-2025

Roma, 18 settembre 2025

TRA MILLE INSIDIE UN NUOVO TRAGUARDO: FIRMATA LA PREINTESA DEL CIE ECONOMICO 2025

Nonostante le polemiche, le tante critiche senza costrutto, la demagogia e, spesso, la disinformazione, in un contesto difficile dove norme, vincoli, rilievi vari e, per molti, assenza di visione globale, siamo riusciti in poche ore dalla sottoscrizione del CIE giuridico a porre un nuovo tassello nella direzione concreta di valorizzare l'Ente ed il suo Personale.

La miglior risposta ai bla, bla, bla è fare, e noi ci stiamo provando.

Grazie alle risorse derivanti dal CCNL 2022-2024 e all'accelerazione concordata e realizzata con l'Amministrazione che ha "recuperato" molti ritardi, pur consapevoli che tanto ancora c'è da fare, siamo riusciti a chiudere un CIE in tempi record anche per ragionare e fornire risposte in tempo utile per poterle applicare.

Per il momento abbiamo risposto alle attese degli assistenti sociali e dei tecnici che, ancor prima della opportuna modifica al Modello Organizzativo che riconosca a tutti loro la Posizione di primo livello, potranno avere pari dignità economica in presenza di eguali responsabilità professionali.

È stato anche riconosciuto il diverso grado di responsabilità dei preposti alle strutture complesse identificate come di tipo "C" e dei lavoratori in strutture particolarmente disagiate. È ancora poco, ma è l'avvio di una stagione che, concretamente, intende rispondere alle attese dei lavoratori.

Soprattutto, registriamo l'avvio di un nuovo ciclo che, al di là delle facili critiche, peraltro strumentali, consente, grazie anche al combinato disposto delle cessazioni e dei rinnovi contrattuali, di far conseguire, in alcuni anni, a tutti i dipendenti delle Aree un differenziale economico che, oramai è noto, implementa non soltanto lo stipendio e quindi le disponibilità immediate, quanto la liquidazione e la pensione.

Allo stesso modo si consente l'erogazione di una somma incentivante per l'anno 2024 di circa cinquecento euro lordi a persona.

Resta il rammarico di non aver accompagnato il provvedimento con la rivisitazione dei criteri, in quella logica che ci vide isolati già dal CIE 2022-2024 che, ricordiamo, tutti sottoscrissero e oggi criticano, falsamente addebitando gli effetti negativi che producono all'aver abbassato a due anni il periodo di permanenza nell'area, negando, peraltro, di averla concordata in ossequio a una specifica esigenza nata in seguito ai rilievi avanzati dai Ministeri vigilanti.

Circostanza che, ancora una volta, ci vedrà costretti ad apporre nota al verbale ma non faremo mancare il sostegno a scelte che vanno verso quella reale valorizzazione e gratificazione da sempre sostenuta dal Sindacato Autonomo dell'INAIL oggi CONFSAL-UNSA.

Continueremo, come sempre, a lavorare per il bene comune, senza farci distrarre dai diversi "abbaiatori", certi della considerazione dei colleghi che hanno ben presente come le promesse senza risorse siano solo propaganda, mentre noi proponiamo soluzioni anche per rinvenire soldi

freschi, ci esponiamo spiegando le strategie attuate e, soprattutto, favoriamo e sottoscriviamo i giusti accordi che, se pure non risolvono i tanti mali che affliggono l'Istituto, tuttavia contribuiscono a superarli.

In questa logica, già guardiamo oltre, ai rinnovi contrattuali, alle stabilizzazioni, all'aumento dell'Organico e della forza, al Nuovo Modello Organizzativo, ai tanti accordi necessari per dare vere risposte, preferendo il fare al recriminare.

Come sempre, vi aggiorneremo, costantemente, su quanto proveremo o riusciremo a portare a casa.

MOBILITA'

Per molti risulta difficile dire con chiarezza cosa accade in INAIL, e alcuni si fermano al particolare per "costruire" un consenso dettato più dal bisogno di attenzione che dalla necessità di riuscire a conciliare le varie esigenze.

Siamo tutti concordi nel togliere il vincolo quinquennale alla mobilità, ma non risolveremo in questo modo i problemi. Tutti vorremmo i nuovi assunti presso i loro affetti, ma dobbiamo anche garantire i servizi di prossimità, come preservare la salute psico-fisica di quei colleghi che non ne possono più di lavorare in continua emergenza e, purtroppo, troppe sono le Sedi che vivono questa quotidianità.

La soluzione sarebbe avere più Personale e per questo abbiamo plaudito agli interventi dei Vertici che, consapevoli di questa realtà, hanno dichiarato di lavorare in tale direzione, certamente qualcosa hanno già fatto con lo sblocco delle assunzioni, come col concorso regionale, ma, non è mai abbastanza, anche in considerazione dei blocchi e tagli passati.

Oggi stiamo procedendo alle **stabilizzazioni dei comandi** e dei **contratti a tempo determinato dell'area sanitaria**, ipotizziamo **mobilità da altri Enti** per coprire posti che non riusciamo a coprire con i "normali concorsi, anche regionali", ci preoccupiamo di indirizzare tali acquisizioni per dare risposte a chi ambisce ad avvicinarsi ai propri affetti con l'impegno di **salvaguardare i servizi e i colleghi che restano**.

Non esistono altre strade anche in considerazione dell'Organico disponibile e se qualcuno le vede faccia proposte concrete, realistiche e, soprattutto, fattibili, pertanto esenti da demagogie o pretese che senza dubbio sono giuste, ma che risultano di difficile realizzazione se non impossibili, almeno ora (**al apri di chi promette soldi a varie categorie senza dire a chi toglierle o dove reperirle**).

Questo non vuol dire non combattere per andare nella direzione sperata, ma senza creare false speranze o facili illusioni, tuttavia, nell'immediato ci impegniamo per fare ciò che è umanamente possibile fare.

Sappiamo che molti colleghi ed amici soffrono di un disagio quotidiano, un disagio che è di chi vive la Sede da tempo e ci resterà, come di chi ambisce ad andar via. Comprendiamo lo sconforto di chi non vede arrivare nuove risorse mentre, comunque, vede che assunzioni si fanno, ma talvolta soltanto dove c'è meno bisogno per accogliere le richieste dei neo assunti, quindi, agevolarne l'ingresso, e siamo consapevoli del disagio di chi ha figli piccoli, genitori anziani, affetti lontani che intende raggiungere il prima possibile.

Stiamo lavorando per dare a tutti sollievo ma non abbiamo la bacchetta magica, capiamo, siamo vicini ai colleghi e procederemo per accogliere tutte le rimostranze, soprattutto, dare risposte: i tempi non sono e non possono essere immediati e, anche se non sembra, ascoltiamo tutti e agiamo per rispondere a tutte le attese.

Una cosa vorremmo fosse che chiara, noi non prendiamo in giro i colleghi, non li illudiamo e non vogliamo lucrare sulla sofferenza, ma soltanto procedere dicendo la verità e operando per dare risposte vere e non chiacchiere.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese

